

VareseNews

Da Napoleone a Nelson, Cna Varese si prepara alla “battaglia”

Pubblicato: Sabato 10 Giugno 2017



Se i simboli hanno ancora un valore, quelli mostrati **durante l’assemblea** dai due leader della **Cna**, quello uscente e quello entrante, oltre a una grande ironia, dimostrano il chiaro desiderio di **voler dare battaglia** al mercato globalizzato. A iniziare è stato il vice presidente nazionale di Cna **Fausto Cacciatori** con una “**chiamata alle armi**” («La Cna o si salva tutta insieme o non si salva, dal livello provinciale a quello nazionale») che è stata raccolta dai protagonisti del cambio della guardia alla presidenza dell’associazione di via Bonini: **Franco Orsi** e **Luca Mambretti**.

Leggi anche

- **Varese** – Passaggio di testimone in Cna Varese: Luca Mambretti nuovo presidente

Nel video con cui ha ripercorso i suoi due mandati da presidente, **Orsi** ha scelto un’immagine di chiusura dove appare vestito da **Napoleone**, accompagnata da queste parole: «Fare il presidente di questa associazione ha comportato indubbiamente dei vantaggi». E quando **Mambretti**, dopo l’elezione, ha commentato le sue slide tra le immagini iniziali è comparsa quella dell’ammiraglio **Horatio Nelson**, l’eroe britannico della battaglia di **Trafalgar**, con la sua faccia. «Lui navigava in mare, noi navigheremo in qualcosa d’altro – ha detto il neoletto -. Dovremo essere uniti perché le battaglie si vincono insieme, mentre da soli non si va da nessuna parte».

Napoleone e **Nelson** hanno dato battaglia, ciascuno per la propria causa e secondo le proprie ambizioni, intervenendo sul processo di cambiamento nell'Europa di inizio Ottocento. È evidente che la scelta fatta da **Orsi** e **Mambretti** seppur casuale è frutto di un sentire comune: se vuoi incidere sulla realtà devi essere un attore protagonista. Ed entrambi concordano anche su quale sia il prezzo da pagare in questo momento storico o meglio su quali siano i limiti oltre i quali non ci si può spingere senza snaturare la propria identità artigiana. L'artigiano può rinunciare a tante cose in nome del cambiamento, ma rimangono centrali nel lavoro quotidiano «**la sua mano creativa e la sua intelligenza, entrambe non sostituibili dai robot**». Questo non significa il rifiuto del digitale, della stampa 3D o della comunicazione attraverso i social, perché lo stesso Mambretti, imprenditore nel settore dell'odontotecnica, le nuove tecnologie le utilizza quotidianamente nella sua produzione. Ciò che però non è disponibile a sacrificare in nome del digitale sono i rapporti umani («**I dipendenti sono una famiglia**») e «la bottega» artigiana, luogo privilegiato dove coltivare creatività, relazioni e valori associativi.

Nelson-Mambretti, dopo la strategia, ha indicato alla ciurma la **rotta** da seguire nei prossimi quattro anni. «Bisogna continuare a studiare – ha concluso il nuovo presidente di Cna Varese – perché il cambiamento è già in atto e la comunicazione è diventata velocissima e connessa al mondo intero. Cna continuerà a fare formazione qualificata e a dare servizi ma soprattutto dovrà capire e guidare i propri iscritti nel processo di cambiamento. Questo è il mio impegno nei confronti dell'associazione».

[Michele Mancino](#)

michele.mancino@varesenews.it